



Archiva Group-Sap, tecnologia e governance in unico brain aziendale

Descrizione

(Adnkronos) – In uno scenario sempre più complesso, le imprese sono chiamate a gestire volumi crescenti di dati, documenti, transazioni e obblighi normativi, spesso distribuiti tra canali, sistemi e geografie diverse. Questa complessità si muove frequentemente tra digitale e analogico, generando frammentazione, inefficienze e nuove sfide di governabilità. In un'ottica moderna di Enterprise content and process management (ecm), è necessario che tecnologia, governance e trasformazione del business possano convergere in un unico "brain" aziendale. Le organizzazioni devono poter disporre di un modello integrato, intelligente e conforme che gestisca informazioni, processi e relazioni, il tutto, all'interno dell'ecosistema Sap. Questo è il messaggio principale che emerge da Brain, l'evento Archiva Group, azienda punto di riferimento dal 1998 in ambito Enterprise Content and Process Management, in collaborazione con Sap, leader globale nelle applicazioni aziendali e nella Business AI.

Archiva Group, attraverso le soluzioni proprietarie Ddm, permette alle aziende di centralizzare, automatizzare e governare contenuti e processi transazionali direttamente all'interno di Sap, secondo un approccio Clean Core, valorizzando il potenziale di Sap Business AI Platform. Sap Business AI Platform è la nuova base per creare e distribuire intelligenza artificiale di livello enterprise basata sul contesto reale di business e offre soluzioni uniche per la compliance, la gestione end to end dei processi e la centralizzazione in SAP di tutto il patrimonio informativo aziendale.

Il nostro contributo all'Autonomous Enterprise è garantire la piena governance del patrimonio informativo aziendale, sia che il dato si trovi già dentro Sap, oppure risieda su sistemi esterni o sia ancora intrappolato in documenti cartacei o pdf, il nostro lavoro è andare a prenderlo ovunque esso sia e portarlo al "Brain" centrale che trasformerà questa automazione in autonomia, commenta Loris Marchiori, corporate communication director di Archiva Group.

Stiamo quindi immaginando una soluzione sviluppata su Btp, totalmente interfacciata con il sistema di conservazione a norma Archiva Group – interrogabile con Joule in linguaggio naturale – questo significa che ogni dato, ogni documento, ogni transazione, ogni log gestito nel perimetro Sap, arricchito

dai flussi che Archiva Group porta da fuori, diventa parte di un patrimonio informativo imm modificabile, con valore di prova. L'Archivium nel senso latino del termine. La memoria storica dell'impresa. Completa, viva, interrogabile. E qui il cerchio si chiude. La predittività di Sap Business AI Platform diventa esponenzialmente più potente quando lavora su una memoria storica completa e senza distorsioni capace di identificare tendenze, pattern, anomalie che solo la profondità del tempo sa rivelare. Non predittività o memoria storica. Predittività e memoria storica. Insieme. Un'impresa che governa il presente con dati affidabili conosce il proprio passato con certezza e anticipa il futuro con precisione questa è la visione di Archiva Group. Ed è su questo terreno che si gioca la partita della competitività.

Le aziende stanno entrando in una nuova fase della trasformazione digitale, in cui l'obiettivo non è solo automatizzare i processi, ma costruire le basi dell'Autonomous Enterprise, per decisioni più rapide e informate grazie all'integrazione tra dati, processi e intelligenza artificiale, commenta Carla Masperi, amministratore delegato di SAP Italia. Per raggiungere questo traguardo fondamentale disporre di dati affidabili, accessibili e governati lungo l'intera catena del valore. La collaborazione con Archiva Group rappresenta un elemento importante per aiutare le imprese italiane a centralizzare e valorizzare il proprio patrimonio informativo, creando le condizioni per una gestione sempre più intelligente, conforme ed efficiente, spiega.

L'evento si è svolto sotto il patrocinio di Uninfo, è andato in scena a Verona il 9 giugno ed ha visto la partecipazione di oltre 140 tra leader aziendali, decisori tecnologici, esperti di compliance. Sul palco della sessione plenaria, sotto la guida della conduttrice Lavinia Spingardi, si sono alternate personalità importanti del mondo tech e della business community italiana che hanno approfondito importanti tematiche legate allo scenario italiano di innovazione e digitalizzazione: Carla Masperi, amministratore delegato Sap Italia; Eligio Papa, sap btp and data&ai, sales head Sap Italia; Samuele Fini, sales director Archiva Group; Moreno Ferri, head of sap practice di Archiva Group; Alberto Sartor, founder e coo DDM, parte di Archiva Group; Benedetto Santacroce e Alessandro Mastromatteo dello Studio Santacroce & Partners; Enrico Maria Bignami, socio fondatore e managing partner di Bignami Associati; Luciano Quartarone, ciso & dpo Archiva Group e vicepresidente di Uninfo; Pierangelo Chiappini, cio Mutti; Satiris Chantzis, vp architecture, governance & business intelligence, Brembo; Arturo Preti, group enterprise application manager, Ima Group; Simone Farini, it strategic project manager, Ima Group; Stefano Ferrari, Group IT Director, De Rigo Vision.

La giornata si è conclusa con quattro teatri verticali che hanno declinato la visione strategica della plenaria in approfondimenti concreti per area aziendale, scenario normativo e ambito di processo.

???

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 9, 2026

Autore

redazione

default watermark